

CRISI: UNIONCAMERE TOSCANA, -21% ASSUNZIONI NEL 3 TRIMESTRE 2012 (1-2-3)

(AGI) - Firenze, 30 lug. - (AGI) - Firenze, 30 lug. - La crisi in atto non risparmia la Toscana, che secondo i dati del Sistema Informativo Excelsior, elaborati con la collaborazione di Unioncamere, prevedono una variazione occupazionale, in termini di dipendenti di imprese private, del -0,8%. Il dato e' leggermente peggiore rispetto alla media italiana (-0,4%) e a quella delle regioni del Centro (-0,5%). Le assunzioni programmate sono circa il 21% in meno rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (AGI) Red/Mav (Segue)

Le previsioni arrivano dopo un primo trimestre 2012 in cui, sulla base dei dati Istat, i disoccupati sono aumentati in regione di 48mila unita' rispetto al primo trimestre 2011, e il tasso di disoccupazione e' passato nello stesso periodo dal 6,7% all'8,4% in conseguenza di un aumento nell'offerta di lavoro (tasso di attivita' +1,7 punti percentuali) nettamente superiore a quello della domanda (tasso di occupazione +0,2 punti percentuali). Venendo ai numeri del Sistema Excelsior, nel III trimestre del 2012 sono previsti, in Toscana, 8.950 movimenti in entrata e 14.830 in uscita, pari ad un saldo netto negativo di 5.880 unita'. Le assunzioni programmate sono circa il 21% in meno rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Le assunzioni con contratto a tempo indeterminato saranno 1.560, vale a dire il 17% del totale, in calo del 31% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La maggioranza delle assunzioni (6.690) avverra' quindi con contratti a tempo determinato, in due casi su tre motivate dalla necessita' di soddisfare esigenze produttive di carattere stagionale. Le assunzioni previste si ripartiranno per il 35% in imprese con meno di 50 dipendenti e per il 65% nelle aziende maggiormente strutturate (oltre 50 dipendenti). (AGI) Red/Mav (Segue)

Dal punto di vista settoriale, in Toscana si assume per l'85% nei servizi, per il 12% nell'industria (soprattutto moda e metalmeccanica), e per il 3% nelle costruzioni. Nei servizi le assunzioni si concentreranno soprattutto nel turismo-ristorazione: 3.350 assunzioni, pari al 37% del totale (delle quali l'81% avra' carattere stagionale).

Seguono i servizi alle persone (1.610unita', pari al 18% del totale) e il commercio (1.120 unita' e 13%). Le aziende si aspettano di trovare difficolta' a reperire il personale nel 14% dei casi: l'indicatore e' in calo di otto punti percentuali rispetto al terzo trimestre 2011, data la presenza di un'ampia disponibilita' sul versante dell'offerta (cioe' di coloro che cercano lavoro, anche temporaneo). Le difficolta' di reperimento risulteranno piu' rilevanti nell'industria (nel 32% dei casi) rispetto ai servizi (11%). Da segnalare il picco del sistema moda, dove sara' difficile trovare piu' di due figure su cinque. Si riduce rispetto ai trimestri precedenti anche la quota di candidati a cui viene richiesta una precedente e specifica esperienza nel settore dell'impresa o nella professione da svolgere, che in Toscana si ferma al 49% (otto punti al di sotto della media nazionale): questo requisito interessera' soprattutto i settori dell'edilizia (7 casi su 10), dei trasporti (67%), della metalmeccanica (60%) e del commercio (57%).(AGI) Red/Mav